



CITTA' DI TORINO

L'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica

Prot. n. 019/057
T 2.70/1

Torino, 17 gennaio 2019

Cara Sindaca, Care assessore, Cari assessori,

vi invio il documento di sintesi dei progetti e delle azioni che ho portato avanti nel mio mandato.

Mi auguro che questo vi permetta di non perdere di vista i progetti comuni ad altri assessorati e possa essere utile per tenere memoria di ciò che è stato compiuto, di quello che è in corso di realizzazione e di ciò che potrà essere attuato.

La relazione illustra progetti importanti, innovativi e strutturanti per l'assessorato accompagnati da altri che, seppur non strutturanti, sono comunque rilevanti per la Divisione Servizi Educativi.

Vi allego l'estratto della delibera programmatica del 28.07.2016 affinché possiate contestualizzare i risultati del mio mandato in riferimento agli obiettivi definiti allora, considerando che il raggiungimento di alcuni traguardi è strettamente legato al bilancio della Città e dunque a decisioni non ascrivibili a me singolarmente.

Un cordiale saluto

Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica

Federica Patti

NOTE

Allegato 01: Estratto Delibera Programmatica del 28 luglio 2016

Allegato 02: Linee di indirizzo pedagogiche e organizzative per il servizio 06 anni: nidi e scuole d'infanzia

Allegato 03: Scenari per la riduzione delle tariffe della ristorazione scolastica

SERVIZI EDUCATIVI 06 ANNI

Linee di indirizzo pedagogiche e organizzative per il servizio 06 anni: nidi e scuole d'infanzia

- Si veda relazione dettagliata (allegato_01)

Una città che vuole offrire pari opportunità di educazione ed emancipazione per tutti i bambini e le bambine deve assumere una visione sistemica sui servizi e sui soggetti che li erogano.

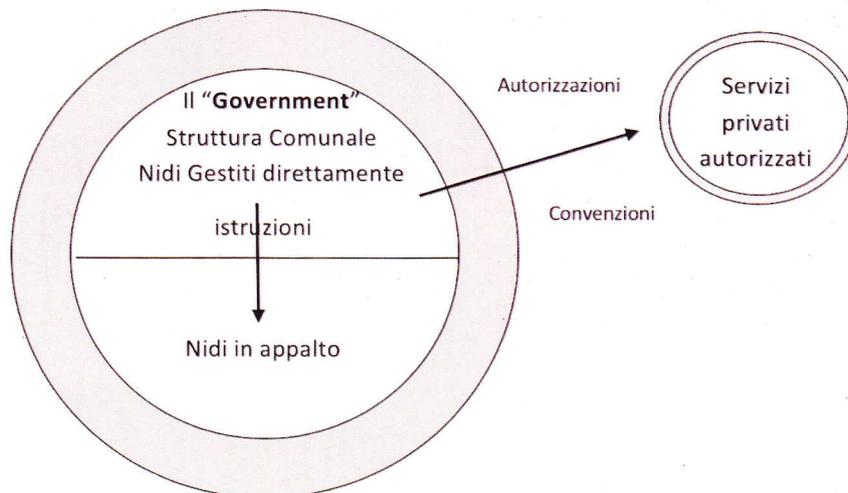
L'Assessorato ha elaborato un corposo documento di visione e relativo piano di attuazione – lasciato agli atti e consegnato alla Città – che tiene insieme le linee pedagogiche del servizio e un nuovo piano di organizzazione che possa dare linfa al servizio in una prospettiva decennale.

L'ente locale ha il compito di ridefinire il ruolo di indirizzo e di governo delle politiche educative della città in quanto soggetto in grado di poter analizzare e interpretare i processi, i dati, i bisogni, le criticità di un territorio attraverso una lettura integrata del contesto in cui opera. Affermando che la gestione pubblica non può ritirarsi da una conduzione diretta dei servizi occorre però ridisegnare le relazioni e i processi anche con gli altri soggetti che compongono l'offerta educativa della nostra città e guardare a un'offerta integrata in cui tutti operino per una politica pubblica dell'educazione.

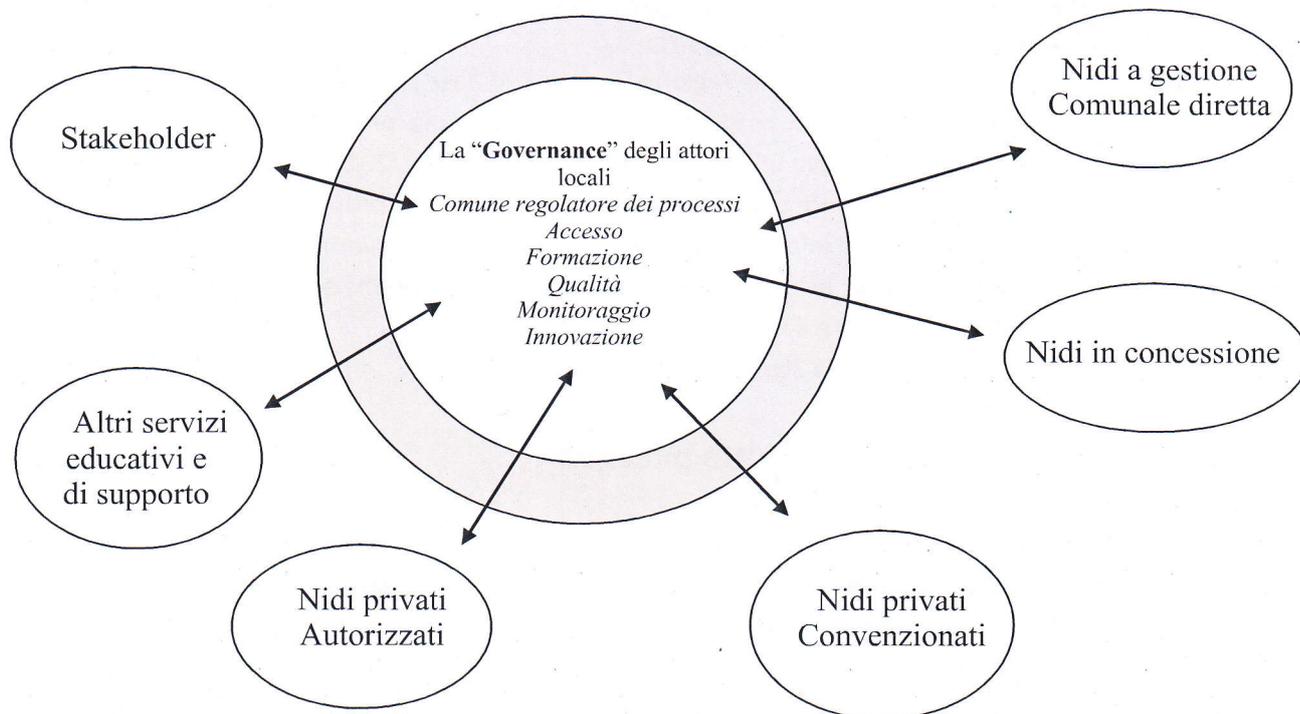
Nell'arco del mandato svolto si è elaborata un'analisi che ha portato alla proposta di una visione che possa dare futuro ai servizi, in un contesto indubbiamente cambiato. Assumere una visione di sistema è un atto culturale con rilevanti implicazioni educative e occorre impiegare i corretti i corretti strumenti affinché **l'ente pubblico** possa continuare a esercitare il **ruolo di progettazione e indirizzo in un'ottica che passa dal Government alla Governance.**

La Governance attuale del "Sistema Infanzia"

Il cambio di paradigma si appoggia intanto su una intenzione nuova di governo del sistema infanzia, partendo dallo "scenario 0- 3 anni".



Passare, cioè, dall'attuale "**Government**" ad una **Governance** allargata per attrarre nello "spazio pubblico" dei servizi gli altri attori, proponendo la partecipazione al "Coordinamento pedagogico – organizzativo", alla programmazione, ricerca, formazione, innovazione, condividendo anche (in parte) il rischio economico – finanziario, con una forte integrazione territoriale, assumendo la responsabilità congiunta di offrire al maggior numero di bambini un servizio di qualità, a prescindere dal soggetto gestore.



Graduatoria unica cittadina e digitalizzazione della domanda per l'accesso a nidi e scuole infanzia

- *Delibera di Consiglio n. 2018 04293/0007 del 26/11/2018*

Per la prima volta nei servizi educativi per la fascia 0-6 anni si sono rivoluzionate le modalità di accesso, con effetti a partire dalle domande di iscrizione ai nidi d'infanzia nella prossima primavera, per l'anno scolastico 2019-2020. **Le famiglie interessate**, tra la prima e la seconda graduatoria, **saranno circa 4000**.

Per le scuole dell'infanzia la novità si applicherà a partire dalle iscrizioni per l'anno successivo, 2020-2021. La domanda di iscrizione porterà a **un'unica graduatoria su base cittadina anziché circoscrizionale e si farà online**. In tal modo si smaterializza e si semplifica il processo e inoltre si eviterà l'attribuzione di punteggi differenti in diverse graduatorie. Questo consente l'attribuzione più equa e più efficiente di posti in base ai criteri e punteggi stabiliti dal regolamento.

Contestualmente si sono anche apportate piccole modifiche ai criteri e ai punteggi di accesso, a seguito di un processo di consultazione dei rappresentanti dei genitori e delle circoscrizioni, in considerazione delle nuove normative in tema di unioni civili, convivenze di fatto e affidamento condiviso dei figli.

*Questi due importanti risultati sono azioni strutturanti per l'assessorato e ne cambiano le modalità organizzative in maniera importante e innovativa. L'**elaborazione** di queste azioni arrivano **a valle di una serie di incontri e di percorsi condivisi con il personale e l'utenza**.*

Ho personalmente incontrato il personale del servizio educativo nei primi mesi del 2016 e successivamente, nei mesi di settembre e ottobre 2017.

Vi sono stati anche gli incontri con genitori e circoscrizioni per avviare il quadro definitivo delle azioni.

Polo innovativo per l'infanzia 06 anni presso l'area Parco Dora ex Vitali

- *Delibera di Giunta n. 2017 04950/007 del 17/11/2017*

Manifestazione di interesse presentata alla regione Piemonte in base ai criteri e alle modalità indicate con DGR n. 51 – 5686 del 25/09/2017 e D.D. n. 983 del 18/10/2017 per una proposta pedagogico organizzativa per la formazione di un polo innovativo 06 che, a partire dalla legge 107/2015 e successivo Decreto 65/2017 – atti che attribuiscono valore e unitarietà al curriculum 06 anni – propone un percorso congiunto tra i due segmenti educativi (nido d'infanzia e scuola di infanzia) volto a favorire la continuità educativa passando attraverso la formazione, le modalità di *governance*, la valutazione e il monitoraggio. Il progetto coinvolge il Circolo didattico Allievo e il nido d'infanzia di via Orvieto. Questo progetto ha coinvolto: Edilizia Scolastica, Urbanistica e Verde.

Opportunità educative per una città più equa

- *Delibera di Giunta n. 2017 00123 del 17/01/2017*

Nell'ambito del *Bando Prima Infanzia del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, è stato finanziato con 850.000 euro il progetto "Opportunità educative per una città più equa", di cui la Città di Torino è capofila (assessorati all'Istruzione e alle Politiche Sociali).

Un progetto co-costruito con una pluralità di soggetti del territorio in un'ottica di rete: la Cabina di regia comprende funzionari dei Servizi educativi e dei Servizi sociali dell'Amministrazione comunale, Asl, Fondazioni bancarie e private, cooperative e Onlus. Si tratta di azioni rivolte sia al contesto scolastico, sia a quello extrascolastico; una particolare attenzione è rivolta alla disabilità con un focus specifico sull'autismo nei processi d'integrazione. Alcune azioni rafforzano e ampliano linee di intervento già esistenti, altre sono più innovative e soprattutto di rete, di messa a sistema di attività.

Allattare al nido si può

- *Delibera di Giunta n. 2018 02313/007 del 12/06/2018*

Il progetto "#allattare al nido si può" è iniziato nel settembre 2015 per promuovere l'allattamento al seno e più in generale l'accoglienza di bambini e bambine e delle specificità delle loro famiglie.

Prevede azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione che coinvolgono tre nidi comunali e il laboratorio di lettura Pinocchio di ITER. Per consolidare il progetto e darvi continuità si è sottoscritto nel 2018 un protocollo d'intesa tra la Città di Torino e l'Opera Municipale Istruzione.

Premio Carioca Kids

In occasione del decennale di *Contemporary Art Infanzia*, attraverso la collaborazione di *ARTISSIMA* e di *ZONARTE* nel 2017 si è inserito, per la prima volta, il premio *CARIOCA KIDS*, rivolto a giovani artisti emergenti nel mondo dell'arte contemporanea. Il premio ha permesso momenti formativi rivolti a 30 insegnanti delle scuole dell'infanzia della Città condotti dall'artista Theo Drebbel con la collaborazione di *ARTISSIMA*.

"!Wow! World. Orchestra. Wonderful": spettacolo presso l'Auditorium Rai per tutte le bambine e i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

La Città di Torino è entrata con forte convinzione nel progetto "!Wow! World. Orchestra. Wonderful" insieme a Fondazione per la Scuola di Compagnia di San Paolo, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e Ufficio Scolastico Regionale, e per il secondo anno ha offerto a tutti i bambini e tutte le bambine cinquenni delle scuole dell'infanzia della città l'occasione di assistere a uno spettacolo di alta qualità presso l'Auditorium dell'Orchestra Sinfonica della RAI, permettendo così una fruizione culturale che non per tutti e tutte è consueta o facilmente accessibile.

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

- *Delibera di Consiglio n. 2017 04360/007 del 13/11/2017*

- *Delibera di Giunta n. 2017 05117 del 21/11/2017 - Delibera di Giunta n. 2018 04015 del 25/09/2018*

Per la **prima volta** è stata approvata una delibera di linee di indirizzo sul “dimensionamento scolastico”, processo su cui la città di Torino appariva indietro rispetto al resto di Italia: la riarticolazione e accorpamento dei plessi scolastici in autonomie scolastiche che rispettino sul piano dimensionale le disposizioni nazionali e regionali e la contestuale creazione di/trasformazione in Istituti Comprensivi (IC), cioè che comprendano i tre ordini di scuola dall’infanzia alla secondari di primo grado (media) consentendo e incoraggiando la continuità. Le linee di indirizzo si sono concretizzate in un percorso che ha coinvolto le dirigenze scolastiche che ha consentito di allineare Torino alle realtà di altre città italiane: **nell’anno scolastico 2019/20 vi saranno 44 Istituti Comprensivi rispetto ai 27 del 2016/17** e si sarà passati da 63 autonomie scolastiche complessive a 54.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Capitolato per il nuovo appalto: progetto pilota “MENSA FRESCA”

- *Delibera di Giunta n. 2017 00620/007 del 22/02/2017*

Lo studio di fattibilità per la reintroduzione della mensa fresca (cucina interna) ha contemplato un’approfondita mappatura del territorio e ha individuato le scuole in cui far partire due progetti pilota inseriti nel capitolato per l’appalto 2018-21.

Nel corso del 2017 è stato effettuato lo studio di fattibilità per la reintroduzione della mensa fresca (cucina interna) nelle scuole primarie.

Lo studio ha contemplato la mappatura del territorio per popolazioni scolastiche, distanze tra le scuole di diverso ordine, dimensioni, collocazioni e dotazioni di cucine e refettori; nonché la rassegna delle possibili soluzioni tecnologiche, insieme ai relativi requisiti architettonici, i costi e i vincoli normativi. Sono state individuate **due scuole in cui far partire due progetti pilota inseriti nel capitolato per l’appalto 2018/21:**

- 1) Potenziamento della cucina di una scuola dell’infanzia per fornire pasti cucinati in loco alla scuola primaria.
- 2) Forni di ultima generazione collocati nei refettori per effettuare l’ultima fase di preparazione (cottura) in loco.

Capitolato per il nuovo appalto: ELEMENTI MIGLIORATIVI

Aumentati i prodotti biologici e le certificazioni richieste alle materie prime, nonché le garanzie di rispetto dei C.A.M. e le azioni di contrasto allo spreco. Limite al numero di lotti aggiudicabili da ciascuna azienda.

- **Aumento prodotti BIO:** PASTA biologica (100%) e carne di POLLO (100%), più inserimenti di riso, pane e olio evo BIO.
- Tutto il PESCE pescato nel rispetto dei criteri della certificazione M.S.C. - *Marine Stewardship Council*, (zona di pesca di provenienza gestita secondo modalità sostenibili).
- Prodotti P.A.T. (Prodotto Agroalimentare Tradizionale) e D.O.P (Denominazione Origine Protetta).
- **Migliori garanzie di rispetto dei C.A.M.** (Criteri Ambientali Minimi).

- Spreco e recupero del cibo: **recupero di pane e frutta non distribuiti** e azioni volte alla riduzione degli sprechi.
- Per agevolare la concorrenza, è stabilito **un massimo di due lotti aggiudicabili** a ciascuna azienda concorrente.

Rilevazione on-line del gradimento dei pasti e segnalazioni

Tra le richieste emerse negli incontri con le Commissioni Mensa, v'erano la possibilità di compilare modulistica online e l'esigenza di maggiore trasparenza, comunicazione e feedback in merito ai report e alle segnalazioni effettuate.

Nel 2018 si è quindi **introdotta un'importante novità** per le attività delle Commissioni Mensa: moduli online per la rilevazione del gradimento del pasto, in sostituzione dei moduli cartacei, ed arricchiti di voci per una rilevazione più dettagliata e precisa. Con tale innovazione:

- le **informazioni** inserite **sono immediatamente disponibili** per il Servizio Ristorazione nonché per le stesse commissioni;
- si smaterializza e velocizza il **processo** rendendolo più **trasparente**;
- si accelerano e si rendono certi i tempi per il riscontro a chi segnala;
- **si facilitano analisi puntuali** e disaggregate dei dati;
- si incoraggia la partecipazione alle Commissioni Mensa (come dimostrano i numeri delle persone accreditate sulla piattaforma).

È stato predisposto, diffuso e pubblicato sul sito un vademecum dettagliato per l'utilizzo della piattaforma.

Incontri con Commissioni Mensa

Nel 2017 si è tenuto per la prima volta un ciclo di 4 incontri, promossi congiuntamente con la V Commissione Consiliare, con le Commissioni Mensa (CM) di nidi, scuole di Infanzia, scuole Primarie e Secondarie di Primo grado, per un confronto conoscitivo in merito a criticità e punti di forza del servizio mensa e del funzionamento del sistema delle CM.

Gli incontri sono stati una preziosa occasione di ascolto, confronto, e raccolta di esigenze di modifica e proposte di miglioramento, anche in vista di una revisione degli attuali atti di indirizzo relativi al funzionamento delle Commissioni volta a migliorare e riconfigurare questo importante strumento di partecipazione e controllo, istituendo una commissione mensa cittadina e strumenti di coordinamento territoriale.

Il verbale degli incontri è stato inviato a tutte le CM e pubblicato sul portale della ristorazione.

Menu regionali

Introdotti nella scuola primaria menu ispirati alle tradizioni culinarie regionali, elaborati in collaborazione con l'Associazione Cuochi di Torino.

I menu ordinari per le scuole primarie sono stati rivisti alla luce delle segnalazioni pervenute e dei dati sulla gradibilità. Grazie alla collaborazione professionale dell'Associazione Cuochi di Torino sono stati messi a punto dei menù ispirati alle tradizioni regionali italiane, da proporre a settimane alterne.

I menù offrono spunto per progetti educativi sul piano non solo delle nozioni geografiche ma anche di cultura alimentare, opportunità di riflessione sulla cultura alimentare e i legami tra cibo e territorio.

Le ricette dei menu a ispirazione regionali sono disponibili sul portale della ristorazione scolastica, con informazioni sulle caratteristiche della regione.

Corso Educazione Alimentare e costruzione di alleanze con soggetti del territorio

- *Delibera di Giunta n. 2018 01303/007 del 17/04/2018*

- *Delibera di Giunta n. 2018 06656/007 del 14 dicembre 2018*

Protocollo triennale con: Azienda Sanitaria Locale Città di Torino (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, Camera di commercio di Torino (Laboratorio Chimico) e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Protocollo triennale con Centrale del Latte di Italia s. p. a. Unità operativa Centrale del Latte di Torino.

È in corso la prima annualità del percorso di formazione "Dal cibo s'impara", rivolto a insegnanti della scuola primaria dedicato all'educazione alimentare sotto molteplici aspetti: dagli equilibri nutrizionali agli impatti ambientali, dalla sicurezza degli alimenti ai loro valori sociali e culturali; il corso intende soprattutto fornire gli strumenti necessari per tradurli nella pratica quotidiana nelle classi e nei refettori e si svolge con modalità partecipative e non frontali con il taglio del "World Cafè".

Studio di azioni di promozione e comunicazione del servizio di ristorazione scolastica

Realizzate iniziative congiunte con Slow Food ed intraprese iniziative con Oricon. Insieme a Slow Food sono stati organizzati e svolti due incontri confronto tra amministrazioni cittadine sui temi della ristorazione scolastica, il primo a Torino presso Cascina Falchera nell'ambito di Terra Madre, nel settembre 2016; il secondo a Genova, nell'ambito di Slow Fish, nel maggio 2017); oltre alla partecipazione a tavole rotonde sul tema nelle edizioni 2016 e 2018 di Terra Madre. Si sono anche svolti incontri con Oricon (Osservatorio Ristorazione Collettiva e Nutrizione) e avviata un'interlocuzione con *food influencer* per coinvolgerli nel corso di educazione alimentare o in altre iniziative di formazione. Allo studio strategie di marketing per il rilancio del servizio.

Collaborazione con Fondazione Specchio dei Tempi per agevolazioni tariffe ristorazione scolastica

- *Delibera di Giunta 2017 02732/007 del 18/07/2017*

Accordo con Fondazione Specchio dei Tempi per agevolare famiglie nel pagamento della retta della ristorazione, per l'a.s. 2017-18.

Il contributo, di oltre 110mila euro, è stato in specie dedicato a coprire la quota fissa del costo del servizio per le famiglie i cui figli frequentano la seconda elementare.

Una scelta motivata dalla convinzione che soprattutto per i più piccoli, la ristorazione scolastica sia un fondamentale strumento di uguaglianza, integrazione ed educazione alimentare e che mira quindi a prevenire l'allontanamento dal servizio e l'aumento delle disuguaglianze sociali.

Scenari per la riduzione delle tariffe della ristorazione scolastica

- *Si veda documento specifico (allegato_02)*

Presentati alle commissioni consiliari V + III il 25 giugno scorso diversi scenari per la riduzione delle tariffe della ristorazione scolastica, sulla base di diverse ipotesi: abbattimento o dimezzamento della quota fissa, con o senza rimodulazione della quota pasto. Gli scenari sono stati inviati a tutti i componenti della V Commissione.

DIGITALIZZAZIONE DELLE CEDOLE LIBRARIE

Dal prossimo anno scolastico 2019-20 si abbandoneranno le cedole librarie cartacee per i libri scolastici forniti dalla Città ad alunni e alunne di tutte le scuole primarie. Si passerà alla gestione di cedole virtuali tramite una piattaforma digitale. La gara su mercato elettronico è già stata conclusa con l'assegnazione triennale a Edenred. Nei prossimi mesi partirà la campagna di comunicazione rivolta a tutti gli attori interessati: scuole, famiglie, cartolibrerie.

In tal modo si smaterializza il processo e soprattutto lo si semplifica, a vantaggio dell'efficienza: per *l'amministrazione*; per *le famiglie*, che potranno ordinare i libri prima dell'inizio dell'anno scolastico (senza dover attendere la distribuzione delle cedole cartacee); e per *le cartolibrerie*, che saranno meglio tutelate dalla concorrenza della grande distribuzione.

Sono coinvolti circa 37mila alunni/e frequentanti n. 81 scuole primarie statali e paritarie della Città per un totale complessivo di circa 50.000 titoli di legittimazione elettronici (cedole virtuali).

Per la digitalizzazione delle cedole librarie Il Comune di Torino ha vinto nel maggio 2018 il **primo premio** della seconda edizione del progetto **Piemonte Innovazione** di ANCI PIEMONTE.

SCUOLA E OFFERTA CULTURALE

Ricerca "Scuola – Cultura – Territorio"

- *Delibera 2017 01986/007 del 15/12/2017 di concerto con l'assessorato alla Cultura*

Si è svolta per la prima volta una ricerca capillare e puntuale sui rapporti tra le istituzioni scolastiche e le istituzioni culturali (musei e realtà associative), promossa dagli Assessorati all'Istruzione e alla Cultura.

Si è effettuata una rilevazione tramite questionario online rivolto alle istituzioni scolastiche del primo ciclo (infanzia, primarie e secondarie primo grado), mirata a una mappatura di queste relazioni di collaborazione, le quali svolgono un ruolo sempre maggiore nel caratterizzare l'offerta formativa delle scuole, nonché nel fornire occasioni e strumenti per l'inclusione, la conoscenza del territorio, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della cittadinanza.

Lo scopo è quello di leggere il territorio cittadino al fine di interpretare meglio i bisogni più sentiti e rimodulare le proposte di integrazione formativa sostenute dalla Città (catalogo Crescere in Città)

La risposta delle scuole è stata decisamente buona (tassi di risposta oltre l'80%), ed è attualmente in corso l'analisi dei dati raccolti.

Crescere in Città: rivisitazione con bando per le associazioni

L'offerta educativa e culturale del catalogo del Crescere in Città da quest'anno vede anche la partecipazione tramite bando delle realtà associative presenti sul territorio arricchendo quindi l'offerta formativa, incrementando le proposte da 504 a 798, circa il 50% in più, e coinvolgendo 24 nuove associazioni.

Da quest'anno le prenotazioni si possono fare on line.

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corso di formazione integrato sull'autismo

Nell'ambito della Commissione Inclusione della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche si è rilevato un aumento di casi di patologie dello spettro autistico una crescente domanda di formazione in merito. La collaborazione inter-istituzionale (tra Città, USR Piemonte, ASL Torino, Associazione ANGSA, CTS -Centro di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità, del UTS-Nes e Rete per l'inclusione) ha consentito di attivare nell'a.s. 2017-18 e 2018-19 un corso di formazione sul tema dei disturbi dello spettro autistico rivolto per la prima volta congiuntamente a personale delle scuole statali, comunali e paritarie, e a tutto il personale di nidi e scuole dell'infanzia: non solo educatori e insegnanti ma anche assistenti educativi e collaboratori scolastici. Tale percorso trae ulteriore importanza dalla constatazione della evidenza di un miglioramento prognostico importante quando si avvia in età precoce il percorso di cura.

Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica MIUR

Quale componente della Commissione Istruzione, politiche educative ed edilizia scolastica dell'ANCI, nel 2017 sono stata designata rappresentante dell'ANCI nell'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica presso il Ministero dell'Istruzione.

ORIENTAMENTO e DISPERSIONE SCOLASTICA

Si è lavorato per mettere in sicurezza e rafforzare, pur a fronte di sempre più ristrette risorse umane, il ruolo del COSP (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) come ente depositario di competenze specifiche sull'orientamento scolastico, in grado di promuovere una cultura dell'orientamento basata sulla promozione del benessere della persona e sull'ampliamento degli orizzonti di scelta; nonché per innovare continuamente e rendere sempre più efficace ed incisiva l'azione del Centro.

Aumento incontri capillari di orientamento

Si sono intensificati gli incontri capillari nelle scuole rivolti a ragazzi e ragazze e alle loro famiglie. Nell'autunno 2017: 126 incontri per ragazzi (due classi per volta) e 10 per le famiglie, distribuiti sul territorio. Nel 2018 aumentati a 280 (una classe per volta) e 45 quelli per le famiglie (in quasi ogni plesso scolastico).

Progetto innovativo di orientamento mirato a scuole ad alta criticità

Per le scuole operanti in contesti ad alta criticità è stato formulato e avviato nel 2017-18 (e proseguito nel 2018-19) un progetto sperimentale di orientamento ("progetto 5 scuole"), rivolto alle classi terze di 5 scuole torinesi.

Si tratta di istituti che presentano caratteristiche comuni: composizione sociale svantaggiata, presenza di numerosi allievi ripetenti o in ritardo scolastico, alta percentuale di studenti stranieri di diversa provenienza, inserimenti durante tutto l'anno scolastico di alunni con scarsa conoscenza dell'italiano. In questi contesti il percorso standard di somministrazione del test Arianna appariva poco efficace, ed è quindi stato elaborato un percorso ad hoc.

Da questo progetto si è avviata una ricerca con l'Università di Torino mirata a valutare l'intervento.

Collaborazioni con l'Università di Torino

Con il Dipartimento di Economia e Statistica si è stipulata una convenzione per la realizzazione di 2 tesi di ricerca sui dati del test Arianna e sul monitoraggio del progetto "5 scuole", e si è avviata una ricerca ("Valorienta") finanziata con un Bando della Fondazione CRT per la valutazione di interventi di orientamento.

Con il Dipartimento di Psicologia si è avviato uno studio di validazione del processo di orientamento basato sul test Arianna.

Contrasto alla dispersione scolastica: innovazioni nel progetto "Provaci ancora, Sam" (progetto in collaborazione con Fondazione per la Scuola di Compagnia di San Paolo)

- Delibera di Giunta n.2018 05795/007 del 27/11/2018

Nella triennalità 2015-2018 il Sam, progetto di contrasto alla dispersione con una storia ventennale, realizzato dalla Città di Torino, con Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Ufficio Scolastico Regionale, si è profondamente innovato, in parte trasformandosi. Il bacino dei destinatari dell'intervento si è ampliato comprendendo gli ultimi due anni della scuola primaria, fermo restando il lavoro con i preadolescenti della scuola secondaria di primo grado, includendo anche gli adolescenti che frequentano i CPIA pur con progettualità specifiche. Sulla base dell'analisi dell'esperienza passata e di un percorso di confronto con tutte le parti interessate, nella nuova triennalità iniziata nel corrente a.s. si sono rafforzati alcuni caratteri distintivi.

- l'azione preventiva in verticale tra gli ultimi due anni della scuola primaria e i tre anni della Secondaria;
- l'intensificazione della collaborazione strategica e delle professionalità tra scuole e Organizzazioni territoriali;
- la programmazione didattico-educativa condivisa per una presa in carico innovativa di tutto il gruppo classe, con attenzione particolare a chi si trova in maggiore difficoltà;
- la graduale estensione della prospettiva laboratoriale e trans-disciplinare per riconsiderare diverse potenzialità dei contesti di apprendimento;
- una formazione, con modalità partecipative, concernente il mutato rapporto tra scuola e famiglie, il governo della classe, il rapporto tra fragilità individuali e gruppo-classe, la gestione di emergenze, svolta da tutte le professionalità coinvolte nel Progetto, tesa a dare un senso condiviso e una cornice teorica alle pratiche didattiche innovative dentro e fuori scuola;
- monitoraggio e valutazione del Progetto come occasione di riflessione comune e sperimentazione di un sistema di valutazione ideato appositamente (anche con una piattaforma informatica per la raccolta sistematizzata di dati e coprogettazioni);
- la progressiva assunzione di maggiori competenze relative all'accoglienza educativa e alla costruzione di relazioni e di didattiche dedicate a ragazze/i straniere/i in difficoltà e a MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati, nel caso della Prevenzione Secondaria).

RACCOLTA E GESTIONE DATI ASSESSORATO

All'interno del **PON Metro Governance** e delle azioni coordinate con l'Assessorato all'Innovazione, la Divisione Servizi Educativi ha avviato e concluso una prima parte di lavoro di raccolta e sistematizzazione dei dati che comprende **l'individuazione della struttura edilizia e del plesso scolastico attraverso un unico codice collegato a FACTOTUM**. Una elaborazione complessa che ha richiesto **l'allineamento di codici meccanografici di istituzioni scolastiche** differenti all'interno di uno stesso edificio e codici meccanografici identici su strutture edilizie differenti. Un secondo livello di elaborazione ha suddiviso i plessi in segmenti scolastici di nidi (distinguendo comunali e privati), scuole dell'infanzia (statali, comunali e private), scuole primarie e secondarie di primo grado statali. Tutte queste **informazioni sono state allineate con gli indirizzi dell'anagrafe cittadina**. Questo lavoro ha coinvolto l'Urbanistica, l'Edilizia Scolastica, l'Assessorato all'Innovazione oltre all'Assessorato all'Istruzione. Un ulteriore lavoro è stato svolto dalla Divisione Servizi educativi, che ha elaborato una scheda anagrafica di base per ogni singola struttura scolastica. Ad oggi, il lavoro può essere visualizzato graficamente sulla mappa della città di Torino. È in corso un lavoro di ricognizione tra tutti i settori della Divisione Servizi Educativi affinché ogni settore possa caricare i dati utili consentendo di elaborare scenari.

EVENTI CULTURALI

Festival dell'Educazione

Dal 23 al 27 novembre 2016 si è tenuta la seconda edizione del Festival dell'Educazione, dal tema "Connessioni Educative - Il cambiamento e la costruzione della conoscenza", 120 eventi con 4200 presenze con un incremento anche da altre regioni.

Il patrocinio del MIUR ha consentito di portare il Festival all'attenzione di tutte le scuole d'Italia con una circolare dedicata e diffusa a tutti gli uffici scolastici regionali.

Si è deciso di rendere la cadenza dell'iniziativa biennale.

La terza edizione, dal tema "**Per un pensiero Creativo, Critico e Civico**" si è tenuta dal 29 novembre al 2 dicembre 2018. Si è scelto di dare risalto a tutte le buone pratiche che si svolgono in città da vari enti e non solo provenienti dal mondo della scuola ma anche da musei, fondazioni, associazioni.

Oltre 200 gli eventi con 50 incontri con seminari, dialoghi, tavole rotonde, 24 workshop tematici, 8 mostre dedicate al mondo dell'infanzia, spettacoli di cinema, teatro, danza e nel fine settimana molte attività per le famiglie con letture ad alta voce nelle ludoteche e nei laboratori di lettura, visite interattive e laboratori nei musei.

Il successo del Festival, con oltre 5000, riafferma **Torino come Città Educativa** e come città leader sui temi dell'Educazione a livello nazionale.

Convegno nazionale ANCI "Il fenomeno dell'*ageing* nei servizi educativi per la prima infanzia"

I Servizi Educativi della Città di Torino e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino hanno attivato, da diversi anni, una proficua collaborazione per un progetto di ricerca e sperimentazione sul campo sul fenomeno dell'*ageing* (invecchiamento) nei servizi educativi per la prima infanzia.

I lavori della giornata di studio hanno restituito alcune proposte da presentare al Governo finalizzati ad una vita lavorativa più sostenibile da parte di alcuni parlamentari presenti.

La città è stata anche invitata presentare la ricerca a alla città di Barcellona nel corso di una giornata di studio sui servizi alla prima infanzia.

EDILIZIA SCOLASTICA e riqualificazione urbana

Manutenzione ordinarie, controlli e trasparenza dei processi

Sono aumentate le opere di manutenzione ordinaria degli edifici ed è stato definito un programma biennale di verifica per quel che riguarda gli sfondellamenti dei solai.

Dallo scorso anno la programmazione lavori relativi ai circa 320 edifici scolastici è visibile online sul sito della Divisione Servizi educativi alla voce Edilizia Scolastica.

Collaborazione con il Politecnico di Torino

- Delibera n. 2017 06643/11 del 28/12/2017

Convenzione tra Politecnico di Torino e la Città di Torino per l'effettuazione di attività di ricerca e di formazione riguardanti la predisposizione di una metodologia per l'analisi statica degli edifici comunali.

L'edilizia scolastica è comunque argomento assai delicato che intreccia in maniera profonda il tema delle risorse; sarebbe però miope guardare a questo ambito solo ed esclusivamente pensando alla urgente e necessaria manutenzione degli edifici senza allargare l'orizzonte a una **visione strategica** dell'intero patrimonio – nella maggior parte a “fine vita” – all'interno del contesto urbano e territoriale.

Occorre innescare dei meccanismi che “rimettano in gioco” l'intera eredità valutando su quali edifici puntare e su quali investire rispetto ad altre funzioni o necessità che rispondano alle esigenze della città nel momento storico attuale. A questo si aggiunge una relazione da riscoprire tra **Scuola e Città** che metta in campo le sfide demografiche, culturali e tecnologiche, ma anche un rinnovato rapporto con il territorio che ripensi a gli spazi scolastici come elementi di prossimità ad uso del territorio. Una sfida raccolta con il progetto **Scuola Centro Civico di via Bardonecchia**.

Nonostante siano **aumentate le manutenzioni ordinarie e i controlli sullo sfondellamento** è necessario contestualizzare l'edilizia scolastica in un ragionamento più ampio, che mette le scuole – gli edifici più diffusi sul territorio - al centro delle politiche urbane, permette di attuare riflessioni e ragionamenti che smuovono energie, visioni e di conseguenza forme di cofinanziamento e partnership.

Una visione illustrata all'interno del **Torino Design of the City**, una cornice teorica all'interno della quale è stata elaborata una proposta operativa a soggetti privati che hanno mostrato un serio interesse sposando l'approccio complessivo dell'operazione.

Scuola Centro Civico – Scuola Drovetti di via Bardonecchia

- Delibera di Giunta n. 2018 00777/007 del 6/03/2018

Sono stati avviati i lavori per realizzare un *nuovo polo educativo* nel cuore del quartiere Cenisia, una prima esperienza di «**scuola centro civico**» aperta a tutti i cittadini, nella quale convivono e interagiscono funzioni a carattere educativo e di interesse collettivo. Un investimento, di risorse materiali e immateriali, per rigenerare una struttura scolastica – circa 9.200 metri quadrati di struttura e 12.500 di giardino – che ha vissuto fenomeni di disagio giovanile e di bullismo, tali da ipotizzarne la definitiva chiusura.

Uno spazio educativo flessibile e aperto alla cittadinanza dove far convivere in forma innovativa: Servizi per l'infanzia - nido e scuola dell'infanzia; scuola sec. di 1° grado - Scuola Drovetti indirizzo musicale; Sede di ITER, Laboratori, Centro Direzionale, polo «Città Educativa» e «UNESCO Torino Learning City»; Spazi aperti al territorio ad uso educativo, culturale, sociale e sportivo, in convenzione con Istituzioni, Enti ed attori locali. Uno spazio «ad alta densità educativa» dove bambini, ragazzi, famiglie e cittadini potranno usufruire di attività e servizi.

All'interno della scuola di via Bardonecchia verrà realizzato il primo laboratorio di **Torino Living Lab** che consentirà di fare sperimentazione su didattica innovativa a attori del settore, e inoltre lo spazio potrà essere usato da parte di insegnanti per sperimentare le azioni innovative o configurare spazi didattici sperimentali: Lo spazio sarà attivo a settembre 2019.

Torino fa Scuola (progetto promosso da Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Giovanni Agnelli, in collaborazione con Città di Torino e Fondazione per la Scuola)

- Delibera di Giunta n. 2018 02352 del 12/06/2018

Il progetto di riqualificazione architettonica sottende una profonda riflessione su nuovi modelli di spazio educativo e coinvolge le scuole Fermi e Pascoli. Nell'estate 2016 si è proceduto a definire la composizione della giuria del concorso, elemento importante per valorizzare il processo e il progetto a livello nazionale e internazionale, successivamente si sono definite le azioni e procedure amministrative per avviare il percorso che ha portato all'apertura del cantiere nei tempi corretti.

Never forget to play

Workshop per la formazione obbligatoria proposto dalla Città di Torino alla Fondazione dell'Ordine degli Architetti per l'**elaborazione di proposte** capaci di innovare gli spazi didattici, le mense e i cortili delle scuole.

Percorso su sicurezza scuole Vito Scafidi

- Delibera di ITER n. 7/D del 23/04/2018

Il Laboratorio della Città Sostenibile di ITER, in collaborazione con il Fondo Vito Scafidi (Benvenuti in Italia), ha promosso per l'anno scolastico 2017-18 un percorso partecipato sulla sicurezza a scuola dedicato a 10 classi di scuole primarie e secondarie di 1° grado. Il percorso ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti e delle comunità scolastiche sul tema del "saper essere" a scuola, prendersi cura di quest'ultima e vivere in un luogo sicuro. Si sono realizzati in modo partecipato con bambini e ragazzi una segnaletica destinata alle scuole capace di integrare in modo efficace la segnaletica di legge che spesso si trasforma in un sottofondo informativo poco evidente. Il percorso è culminato nella "Giornata per la Sicurezza Scolastica" del 22 novembre 2018, in cui si sono intitolati a Vito Scafidi i giardini di Piazza Chiaves.

Progetto Riconessioni (progetto promosso da Compagnia di San Paolo)

- Delibera di Giunta 2017 04581/027 del 5/12/2017 di concerto con assessorato all'Innovazione

Il progetto Riconessioni è un programma di innovazione e di utilizzo delle tecnologie nelle scuole e per le scuole promosso dalla Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo con la collaborazione della Città di Torino. Tale progettualità ha lo scopo di implementare i supporti digitali per la didattica e di sperimentare modelli di infrastruttura diffusa utilizzando le scuole quali "hub tecnologici" per diffondere informazioni alle future generazioni in merito ai processi di innovazione.

Torino Smart City -IoTorino

In collaborazione con l'assessorato all'innovazione e Compagnia di San Paolo: progetto di introduzione di sensori smart nelle vicinanze e dentro le scuole, in parallelo con il progetto Riconessioni.

Progetto “M.AD. - Mappe ADOlescenti x la riqualificAZione urbana”

140 allievi/e di 5 scuole superiori sono stati coinvolti in piccoli interventi di riqualificazione alcuni spazi pubblici in sei zone periferiche della città, in tutte le fasi, dalla mappatura, alla progettazione partecipata, alla realizzazione conclusiva. Il progetto M.AD. - Mappe ADOlescenti x la riqualificAZione urbana, volto a stimolare il protagonismo delle e degli adolescenti in un progetto di riqualificazione del territorio, è stato realizzato dal Piano Adolescenti all'interno di AxTO.

Co-City

I 12 progetti che verranno portati a termine coinvolgeranno 6 scuole dell'infanzia e 6 tra primarie e medie; 170 000 euro noi (Servizi Educativi) per beni di consumo e inventariabili, 170 000 l'Edilizia Scolastica per riqualificazione degli spazi (ultimata la fase di progettazione /mediazione con le scuole, in avvio la fase di appalto e realizzazione).

PROGETTI IN CORSO

Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo a LOANO

- Delibera di Giunta 2018 00892/131 del 23/03/2018

Trovato un accordo con la Città di Loano (sancito da un protocollo d'intesa) relativo alla struttura “Colonia Marina Città di Torino”, non più utilizzata dal 2016.

Torino concede al Comune di Loano l'utilizzo delle aree della colonia per scopi turistici e culturali. Al contempo, si salvaguarda la possibilità per le scolaresche di tornare a fruire dei soggiorni nella struttura in specifici periodi dell'anno.

Alla Città di Torino viene, infatti, garantita la disponibilità di 74 posti destinati agli alunni delle scuole torinesi e piemontesi che prenderanno parte ai soggiorni didattici nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 30 novembre e tra il 1° febbraio ed il 31 maggio di ogni anno. Il Comune di Loano si impegna a fornire il servizio di ristorazione a favore degli studenti e ad effettuare i servizi di custodia e portineria, vigilanza, pulizia e ad assumersi l'onere delle utenze durante l'intero soggiorno.

CASCINA FALCHERA

- Delibera di Consiglio 2018 03883/007 del 18/09/2018

Nel mese di dicembre 2018 è stato pubblicato un “Avviso esplorativo” per sondare la disponibilità di soggetti del privato sociale all'assegnazione in concessione della Cascina Falchera, uno spazio dedicato a bambini e bambine, che permette loro di avvicinarsi ai concetti di sostenibilità ambientale e al rispetto della natura. La Cascina (una fattoria costruita nel 1700 nella periferia nord della città) offre al possibilità di praticare le attività legate allo spazio aperto: coltivare un orto, raccogliere e trasformare i frutti della terra, prendersi cura degli animali. Uno spazio dedicato ad attività di formazione sulla cultura dell'alimentazione e sulla sostenibilità ambientale, eventi e soggiorni, che offre un diverso punto di vista a bambini che crescono e vivono in città. Sono ammessi al bando soggetti pubblici e privati intenzionati a ottenere la disponibilità della Cascina con una idea progettuale che garantisca la continuità delle attività didattiche da realizzare in collaborazione con gli uffici dei servizi educativi della Città. Altra garanzia richiesta, la gestione della Cascina con un alto livello di sostenibilità ambientale, sia nelle attività proposte, sia nella sua gestione. Tra le altre idee per il progetto offerte dal bando, proporsi quale luogo d'incontro per eventi di carattere scientifico, spazio per il turismo scolastico, punto di informazione sull'alimentazione vegetariana e vegana, di appoggio per i gruppi d'acquisto, di formazione sul cibo e la cucina, e molto altro. Dovrà essere garantita la cura e la tutela degli animali “da reddito” presenti nella struttura.

La concessione del bene avrà una durata minima di 5 anni e massima di 50, valutata sulla base del tempo necessario al recupero dell'investimento.

Centro per la Cultura Ludica Walter Ferrarotti

Nel 2017 si è costituito un gruppo di lavoro che ha catalogato e inventariato la dotazione del Centro composta da oltre 4000 elementi tra giochi, giocattoli, quadri, oggetti d'epoca e modernariato.

Il lavoro è stato eseguito secondo criteri di classificazione storica-pedagogica e tematica.

La catalogazione ha fornito le indicazioni necessarie per elaborare il progetto per il futuro Centro per la Cultura Ludica. Nel 2018 si sono catalogate le mostre tematiche e si sono intrapresi incontri con i futuri partner del Progetto dall'Università ai dipartimenti dei Musei.

Il Progetto è finalizzato a "rilanciare" il Centro per la Cultura Ludica come luogo per la promozione e la diffusione della cultura ludica, di formazione e di ricerca per studenti e ricercatori e *spazio di incontro intergenerazionale e interculturale* aperto al mondo della scuola con percorsi didattici, alle famiglie con momenti di gioco e di laboratorio e all'intera città con mostre tematiche e iniziative ludiche nel fine settimana.

Percorso formativo di specializzazione per ludotecario

Per la prima volta il settore di formazione di ITER ha ottenuto il finanziamento per il corso di specializzazione in Ludotecario, insieme all'agenzia formativa Inforcoop Lega Piemonte. Il progetto è finanziato dalla Città Metropolitana di Torino, settore mercato del lavoro per l'anno formativo 2018/2019. Questo corso consentirà al personale in servizio e al futuro personale di migliorare e acquisire le competenze necessarie a questa figura professionale.

#ioRispetto

- *Delibera di Giunta 2018 01080/007 del 27/03/2018*

La Città (Assessorati all'Istruzione e ai Diritti) è partner del progetto **#ioRispetto** (capofila Cifa Onlus) per il contrasto al discorso d'odio (*hate speech*).

"#ioRispetto" è un progetto di Cifa Onlus di Torino, in partenariato con Amnesty International – Sezione italiana, Associazione Multi-etnica Mediatori Interculturali (A.M.M.I.), Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP), Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI), Comune di Torino, Comune di Milano, Comune di Palermo, e Comune di Albano Laziale.

L'iniziativa vuole promuovere tra le giovani generazioni di cittadini la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. Per l'anno scolastico 2018/19 vengono proposte attività laboratoriali e un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze sulla promozione dei diritti umani, della cittadinanza attiva e il contrasto ai discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza.

Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per azioni contro le discriminazioni

- *Delibera di Giunta 2017 03718/130 del 26/09/2017 di concerto con l'Assessorato ai Diritti*

L'assessorato all'istruzione, insieme all'assessorato ai diritti della Città, ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la diffusione della cultura dell'uguaglianza, il contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione delle pari opportunità.

Protocollo triennale con Rotary Club Torino Lagrange

- Delibera di Giunta 2018 02701/007 del 03/07/2018

Sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Città di Torino e il Rotary Club Torino Lagrange di durata triennale per il sostegno al miglioramento della qualità dei servizi educativi e scolastici, e in particolare alla qualità dei luoghi di apprendimento, snodo strategico dal quale si diramano percorsi educativi, partecipativi e di coinvolgimento della comunità locale. In quest'ottica assumono un'importanza fondamentale gli arredi, le strumentazioni tecnologicamente avanzate e la logistica degli spazi anche ricreativi.

La proficua collaborazione ha già portato alla realizzazione di due progetti "Scuola 2.0" e "AbbracciAMO la Scuola", in occasione dei quali l'Associazione ha donato arredi a nidi, scuole dell'infanzia e scuola dell'obbligo, in particolare, a strutture frequentate da bambine e bambini in condizioni di disagio socio-economico e che, più di altri, necessitano di ambienti confortevoli.

PROGETTI DA AVVIARE

Collegato ambientale

Studio di percorsi casa– scuola e casa–lavoro, deve partire a febbraio, bisogna partire insieme alla Circoscrizione 8. È coinvolto l'assessorato alla mobilità.

PRO_GI_REG

Progetto finanziato tramite Horizon 2020 su Mirafiori per interventi sul verde nelle scuole. Sono coinvolti il sistema educativo locale e gli assessorati all'Innovazione e all'Ambiente.

Città amica delle bambine e dei bambini

- Delibera di Giunta 2018 05518 del 20/11/2018 di concerto con l'Assessorato ai Diritti

La Città si impegna a mettere in atto azioni ispirate al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", alla verifica delle pratiche secondo le linee guida indicate, a costituire un tavolo interdivisionale per la verifica, identificazione e miglioramento delle pratiche e per la definizione e l'accompagnamento del percorso, a organizzare iniziative mirate ogni 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a sostenere le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi promosse dal Comitato Italiano per l'UNICEF.

